

Finire la gara e sentire gli spettatori dire “ma quanto gas danno questi!?!?”

Scritto da Administrator

Lunedì 15 Aprile 2019 17:23 -



Foto Michelangelo Gratton

Gara bagnata domenica 14 aprile per i piloti disabili al primo appuntamento di stagione della Octo Bridgestone Cup, sul circuito Tazio Nuvolari.

E si fa fatica a credere che quei 18 ragazzi, in griglia di partenza sotto la pioggia, siano amputati e paraplegici.

Ognuno con una storia incredibile che la tuta riesce a nascondere.

Come racconta Miscel Forgione, rimasto paralizzato dieci anni fa dopo un incidente in moto, ieri alla sua prima gara, e subito andato a podio (secondo delle 600):

"Quando entro il pista, non sento alcun limite, vivo quei momenti in modo naturale, mi sento libero e dimentico la mia disabilità.

Sono a mio agio, è una bella sensazione, un sogno che si avvera".

Oppure Maurizio Castelli, ormai veterano del trofeo (e campione 2018 nella categoria 600) che quest'anno decide di affrontare una nuova sfida: passare alle 1000.

Finire la gara e sentire gli spettatori dire “ma quanto gas danno questi!?!?”

Scritto da Administrator
Lunedì 15 Aprile 2019 17:23 -

No, non si tratta solo di una questione di cilindrata (200 cavalli da gestire senza un braccio!): il fatto è che l'R1 è proprio la moto su cui ha avuto l'incidente dove è rimasto disabile. Ma ci sale lo stesso qui al Tazio, e sotto la pioggia, nonostante quel “sano Timore” che lui scrive con la T maiuscola.

"E, per la prima volta, sono stato io a vedere la bandiera a scacchi per primo. E' stato TANTO!". E a noi bastano queste 3 parole per capire quante cose significano!

Grazie anche alle fantastiche gomme Bridgestone Battlax Rain W01, questi 'pazzi' corrono 'per davvero' anche sul bagnato, ed è bello finire la gara e sentire gli spettatori dire: “ma quanto gas danno questi!?!?”

I risultati (che tengono conto dei coefficienti di disabilità rispetto all'ordine di arrivo) vedono sul podio:

-Nella categoria 600, primo e secondo due esordienti: Lorenzo Picasso e Miscel Forgione; terzo Maximilian Sontacchi (tutti e tre paraplegici).

-Nella categoria 1000, Daniele Barbero (amputato gamba), Maurizio Castelli (amputato braccio), Umberto Troisi (sindrome compartimentale).

Con Barbero wild card, i punti in classifica per il terzo posto vanno a Daniele Nicolino (amputato gamba).

Una sola caduta, senza conseguenze (Massimo Bacci) e 4 ritirati per rotture o problemi tecnici (Luca Lunghi, Marco Albertelli, Alex Innocenti, Michael Baioni).

Nella foto il Podio 600